

S.L.A.I. cobas

MENTRE IN FRANCIA I LAVORATORI FANNO TREMARE I GOVERNI, IN ITALIA ACCADE L'OPPOSTO: ALLORA... QUALCHE PROBLEMA C'E' !

PRIMO TRA TUTTI QUELLO DELLA "QUESTIONE OPERAIA", E DEI LAVORATORI", CHE È ADDIRITTURA SPARITA DALL'ULTIMA COMPETIZIONE ELETTORALE DA TUTTI DEFINITA A 'VALENZA NAZIONALE'!

Mentre in Francia i lavoratori fanno tremare i governi, in Italia (da 40 anni) accade l'opposto: dai licenziamenti di massa alla Fiat agli inizi degli anni 70 alla politica dell'EUR (con la conversione della CGIL al dominio del capitale economico e finanziario a discapito dell'intera società). Dal disfacimento della scala mobile alla progressiva 'devitalizzazione' Costituzionale data dalla compressione dei diritti dei lavoratori (e della rappresentanza sindacale) a favore di quelli dell'impresa privata, cominciata col governo Prodi-Bertinotti e proseguita in sintonia dai successivi governi di centrodestra e centrosinistra, fino ad arrivare ai giorni nostri, hanno progressivamente precarizzato l'intero lavoro dipendente, aumentato le tasse (solo a chi le ha sempre pagate in busta paga) e contemporaneamente distrutto sanità, scuola pubblica e servizi sociali per promuovere le polizze integrative private sottoscritte tra aziende e Cgil, Cisl, Uil ecc.

PERCHE' TUTTI SCAPPANO DI FRONTE AI PROBLEMI DEI LAVORATORI ?

Sabato 25 giugno - h 10.30 - sede Slai cobas Pomigliano

ASSEMBLEA CONGRESSUALE PROVINCIALE

L'accordo di Pomigliano e i reparti-confino, il jobs act ed i licenziamenti facili, la controriforma della cassa integrazione di fatto funzionale al licenziamento, la negazione della democrazia sindacale nei luoghi di lavoro, fanno da cornice al prossimo referendum costituzionale e, come al solito, tra tutte le "forze in campo" - compresi gli ultimi arrivati - continua a mancare "rigorosamente" la "questione operaia": e questo non è certo un caso! **E quando per andare pensione si dovrà accendere un mutuo, allora possiamo ben dire che la misura è colma e bisognerà darsi da fare !**